

INAUGURAZIONE DEL 334° ANNO FISIOCRITICO

3 GIUGNO 2024

Relazione del Presidente prof. Giuseppe Manganelli

1) Saluto

2) L'Accademia oggi

- a. Progetti – citizen science
- b. Progetti – weCULT
- c. Museo - offerta
- d. Museo - ricerca
- e. Museo - nuovo sito web e comunicazione
- f. Attività editoriale
- g. Formazione – tirocini
- h. Occupazione
- i. Interventi sulla sede

3) Ringraziamenti

4) Conclusione

5) Lancio di Matteo Guidotti

Autorità, Magnifico Rettore,

Signore e Signori, Amici, Accademici

e quanti siete collegati attraverso il canale YouTube dell'Accademia,

sono lieto di dare a tutti voi il benvenuto, a nome mio e di tutto il Consiglio Direttivo, alla cerimonia di apertura del 334° anno fisiocritico.

Grazie di essere intervenuti numerosi a questo momento importante non solo per l'Accademia ma anche per tutta la città, un momento di arrivo e di ripartenza per un nuovo anno di attività che tradizionalmente si apre in prossimità della ricorrenza del santo patrono San Giustino, protettore dei filosofi e simbolo di chi dedica la vita a ricercare e difendere la verità.

Un benvenuto particolare agli **11 nuovi accademici**, di varie discipline scientifiche, che hanno ricevuto il diploma pochi istanti fa.

2. L'Accademia oggi

Vorrei iniziare questa relazione con una domanda: **Dove si trova l'Accademia oggi e dove sta andando?**

La parola che ci sembra meglio descrivere il momento presente della sua storia è **crescita**. Il 2023 ha infatti registrato significativi progressi da molti punti di vista: progetti, iniziative, offerta, ricerca, comunicazione, editoria, formazione, ingressi, risorse, miglie e sedi.

Museo, Biblioteca e Archivio Storico hanno accresciuto la loro fruibilità. Solo poche settimane fa la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, dopo un attento studio, ha dichiarato la **Biblioteca dell'Accademia "di eccezionale interesse culturale"**. L'Accademia è molto impegnata per una più ampia accessibilità del suo prezioso patrimonio librario, anche con l'inserimento nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di opere di particolare rilevanza.

L'Accademia e il Museo sono diventati, grazie ai progetti sviluppati in questi anni con competenza ed esperienza, soggetti sempre più rilevanti a livello locale e nel panorama scientifico nazionale.

a) Progetti – citizen science

I **progetti di lungo periodo** portano infatti **visibilità**, evidenziano il ruolo dell'Accademia e del Museo come realtà vicine ai cittadini, suscitano reti partecipative e connessioni fra

realità affini. A questi progetti si collegheranno sempre più le diverse iniziative del calendario fisiocritico, secondo una strategia coordinata fra divulgazione, informazione, educazione, ricerca.

Siamo orgogliosi che il progetto **Siena BiodiverCity** (SBC), (nome che sfrutta un gioco di parole fra italiano e inglese), ideato nel 2022 dal Museo di Storia Naturale dell'Accademia nell'ambito del programma Reset della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, abbia contribuito in modo rilevante a far vincere al Comune di Siena la partnership in un progetto europeo denominato anch'esso **BiodiverCity** all'interno della linea di finanziamento **Urbact**. Per questo il Comune ha voluto adottare il logo di Siena BiodiverCity ideato dal Museo ed affidargli il coordinamento degli attori locali e l'interfaccia con le altre 10 città europee del progetto.

Non solo: Siena BiodiverCity ha contribuito, insieme a molte altre realtà, a far ottenere a Siena nel 2023 la certificazione turistica come prima città d'arte ecosostenibile d'Italia secondo gli standard del **Global Sustainable Tourism Council** (GSTC).

Il progetto SBC, com'è noto, ha come **obiettivo scientifico** quello di censire la biodiversità urbana di Siena, e come **obiettivo divulgativo** quello di coinvolgere con attività di *citizen science* cittadini, e soprattutto ragazzi e giovani, per una educazione ambientale che si svolge attraverso varie iniziative quali BioBlitz, MiniBioBlitz, laboratori e Operazioni BiodiverCity. Tutte attività in collaborazione stretta con le associazioni ambientaliste della città, con l'Università di Siena e ora anche con il Comune.

È estremamente interessante e importante che questa nostra attività di scienza partecipata venga studiata e monitorata da docenti e ricercatori dell'Università di Siena che afferiscono al **National Biodiversity Future Center**, il primo Centro nazionale di ricerca dedicato alla biodiversità, istituito con fondi del PNRR.

Molti dati caricati dai cittadini sono stati raccolti proprio in occasione di eventi che riscuotono un successo crescente come il MiniBioBlitz d'autunno realizzato in occasione dell'iniziativa annuale Urban Nature promossa da WWF e ANMS - Associazione Nazionale Musei Scientifici, e il BioBlitz di primavera, giunto lo scorso aprile alla terza edizione e organizzato in occasione della competizione internazionale sulla biodiversità urbana denominata City Nature Challenge: è cresciuto il numero globale dei partecipanti, delle associazioni coinvolte, dei progetti collaterali che vi si collegano e delle osservazioni naturalistiche raccolte.

A questo proposito possiamo essere ampiamente soddisfatti del piazzamento ottenuto nella classifica italiana della City Nature Challenge: su 14 città, secondo i tre parametri valutati, Siena si è classificata al **terzo posto per numero di specie** campionate (**666**), al **quarto per numero di osservatori** (**63**) e al **quinto per numero di osservazioni** fotografiche, audio o video (**1571**) raccolte e caricate dagli osservatori sulla piattaforma internazionale dedicata iNaturalist. Siamo soddisfatti soprattutto perché risultano in crescita sia il numero delle specie censite sia quello delle osservazioni raccolte.

Anche a livello mondiale Siena non ha sfigurato, se si pensa alla presenza di megalopoli come Los Angeles, San Francisco, Buenos Aires, Londra, Madrid: su 691 città partecipanti di tutti i continenti, Siena si è classificata al 234° posto per numero di osservazioni, al 195° per numero di specie e al 229° per numero di osservatori.

Notevole la quantità di **dati sulla biodiversità urbana di Siena** raccolti con il progetto permanente sulla **piattaforma iNaturalist** grazie – sottolineiamolo ancora – alla collaborazione di numerosi cittadini-scienziati: ad oggi sono oltre **7500** le osservazioni caricate, riferite a più di **1600** specie di animali, piante, funghi e licheni. Sono notevolmente incrementate nel 2023 anche le osservazioni raccolte su scala nazionale con gli altri due progetti di citizen science lanciati dal Museo nel 2020 e nel 2021, CLIC! e AIDA, rispettivamente arrivati a circa **1900** e quasi **1300** segnalazioni.

Fra qualche mese prevediamo un evento di restituzione pubblica dei primi risultati da condividere con tutta la cittadinanza e la comunità scientifica.

b) Progetti – weCULT

Il 2023 è stato dedicato anche all'elaborazione di un innovativo progetto di **comunicazione**, sempre con il contributo del bando Reset della Fondazione MPS, da parte di cinque soggetti di vari ambiti culturali: AMAT - Accademia Musica Arte Teatro, capofila, Accademia dei Fisiocritici, Associazione Culture Attive, Unione Corale Senese, Compagnia Teatrale Il Grappolo: una piattaforma digitale pensata per e con i giovani denominata weCULT che ha come obiettivo quello di attrarre i giovani under 30 all'esperienza culturale e quindi anche di far conoscere l'Accademia e il suo Museo di Storia Naturale.

Il nome weCULT, frutto di un lavoro di co-progettazione con giovani delle due università cittadine e di alcune scuole superiori del territorio, significa: noi facciamo cultura.

Il progetto, presentato lo scorso 12 aprile presso i locali del Santa Chiara Lab dell'Università di Siena, prosegue all'interno del nuovo bando Reset 2024 con Amat e Fisiocritici in connessione con il progetto di formazione BAD-Bottega d'Arte Digitale, un altro dei progetti nati in seno a Reset. I due progetti faranno parte di una nuova piattaforma di servizi integrati a disposizione dell'ecosistema culturale di Siena e della sua provincia e agirà su quattro aree: - formazione, - comunicazione col mondo giovanile, - scuola, - fundraising con l'obiettivo di facilitare la crescita del settore culturale del territorio, favorire la circolazione di idee, la nascita di nuove competenze e professionalità e il ricambio generazionale.

c) Museo - offerta

Cresciuta, anzi raddoppiata, l'offerta del Museo che, fra visite guidate e attività laboratoriali o tematiche per bambini e adulti, è arrivata a proporre, a settembre 2023, 40

diverse attività, di cui una parte per scuole di ogni ordine e grado all'interno del progetto EDU gestito dalla Fondazione Musei Senesi e del progetto ESCAC coordinato dall'Università di Siena. Sull'offerta del Museo stiamo attualmente lavorando per razionalizzarla e comunicarla al meglio. L'offerta è una priorità strategica e per questo vogliamo conciliare la valorizzazione delle competenze e del patrimonio museale con l'attrattività per ogni tipo di utenza.

A parità di orario di apertura rispetto all'anno precedente, **gli ingressi sono cresciuti in maniera netta** passando da 15.400 del 2022 a 17.043 del 2023. Il numero comprende turisti, gruppi scolastici e non scolastici ma anche partecipanti alle 33 iniziative organizzate dall'Accademia e dal Museo e alle 14 iniziative di soggetti esterni ospitate nella sede.

Nel 2024 miriamo a raggiungere i 20.000 ingressi, un numero impensabile solo pochi anni fa. Speriamo che la decisione di ampliare l'orario di apertura del Museo e di aprirlo **anche nei giorni festivi**, con personale a chiamata adeguatamente formato, ci aiuti a raggiungere questo obiettivo.

d) Museo - ricerca

Siamo consapevoli di possedere un patrimonio museale di notevole importanza, **un'enorme banca dati** che mettiamo a disposizione di studiosi e ricercatori italiani e internazionali. Al momento siamo coinvolti in **collaborazioni** che vedono la partecipazione di numerosi musei su progetti di ricerca di ampio respiro come quello relativo al **censimento di esemplari di specie estinte o in pericolo di estinzione di anfibi e rettili** curato dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino o quello che indaga la **biodiversità ed ecologia storica di grandi vertebrati marini del Mediterraneo** coordinato dal Laboratorio di Genetica e Genomica delle Risorse Ambientali e Marine (GenoDREAM) dell'Università di Bologna.

Queste collaborazioni, oltre a produrre risultati scientifici, portano maggiore notorietà al Museo di Storia Naturale: citiamo ad esempio la grande risonanza mediatica che ebbe l'anno scorso la **scoperta di una nuova specie aliena di mollusco terrestre** nella serra tropicale del Museo delle Scienze di Trento (MUSE) da parte di ricercatori del Museo fisiocritico e dell'Università di Siena che poi hanno contribuito, insieme ad altri ricercatori europei, al suo studio e alla sua descrizione.

e) Museo - nuovo sito web - comunicazione

Con grande soddisfazione è da oggi online il **nuovo sito web museostorianaturalesiena.it** che ha lo scopo di promuovere questo Museo nella sua identità storica e scientifica, essere uno strumento di informazione per visitatori, studiosi e cittadini che vogliono scoprire il patrimonio museale, l'editoria, la citizen science e i progetti che si

portano avanti. Il sito è stato configurato come uno strumento al centro di **un'ampia strategia di comunicazione** che i Fisiocritici stanno attuando da qualche anno che vede l'Accademia non solo come luogo di conoscenza e divulgazione ma anche come **centro propulsore di progetti nelle reti del territorio**.

Il nuovo sito, molto più rispondente nella struttura e nella grafica alle attuali esigenze, e collegato a una attività social ridefinita e potenziata, sarà un fondamentale strumento per:

- **identificare** il Museo dell'Accademia come il Museo di Storia Naturale di Siena;
- **promuoverne** i servizi, le attività di didattica e formazione, i progetti di ricerca;
- **accrescerne** la reputazione come punto di riferimento autorevole del settore;
- **favorire** le interazioni della community;
- **incrementare** gli scambi con istituzioni scientifiche e associazioni di riferimento;
- **intercettare** nuovi pubblici e incrementare il numero degli accessi;
- **aumentare** la domanda di visite guidate, laboratori, campus, feste di compleanno e tutte le diverse attività incluse nell'offerta del Museo.

Una delle priorità, in questo momento, è **rendere più leggibile il percorso museale** ai visitatori autonomi. Stiamo studiando alcune possibili modalità tecnologiche per una maggiore fruibilità dei reperti e delle collezioni dato che conservano un'esposizione storica di tipo enciclopedico ottocentesco.

Fra le iniziative del 2023 alcune sono da segnalare come esempi virtuosi.

È cresciuta molto la rassegna artistica **DESTATEVI!** che, alla sua terza edizione, ha fatto il pieno di spettatori e di incassi consolidando il potere attrattivo e il gradimento del format che si ripeterà anche la prossima estate.

Altre iniziative sono da sottolineare per la **novità** che hanno rappresentato:

- per la prima volta le tre anime dell'Accademia – Museo, Biblioteca, Archivio storico – hanno dato vita a un'iniziativa composita che ha portato alla ribalta anche un patrimonio sconosciuto di reperti museali, libri antichi e documenti d'archivio;
- per la prima volta studenti liceali, dopo un progetto sviluppato in classe, sono saliti in cattedra a fianco di professori universitari nell'ambito di un'iniziativa del calendario accademico legata alla medicina e a fake news;
- sempre per la prima volta, in un ciclo di conferenze di argomento medico, il punto di vista di un paziente, autore di un libro testimonianza, è stato messo a confronto con quello di uno specialista.

f) **Attività editoriale**

Nel 2023 si sono poste le basi per una crescita dell'attività editoriale: è stata rinnovata la **veste grafica** della collana "Memorie" e del periodico "JSAS-Journal of the Siena Academy of Sciences"; si è ideata quella per la nuova collana "Cataloghi" e sono state messe in cantiere

monografie relative alla collezione erpetologica, agli Accademici Fisiocritici del passato e all'Archivio storico.

Si sta intanto progettando la realizzazione di **pubblicazioni adatte a un pubblico di bambini e ragazzi** anche correlate ai progetti sulla biodiversità, alle attività di citizen science e a nuovi gadget del Museo.

g) Formazione giovani - Tirocini

L'Accademia si conferma **istituzione attrattiva per giovani** che desiderano svolgere tirocini e stage. Le richieste di tirocini che l'Accademia riceve sono in aumento anche da parte di soggetti privati non senesi e di studenti internazionali e riguardano sia il Museo, sia la Biblioteca, sia l'attività di Comunicazione.

Nel 2023 il numero di **tirocini** universitari svolti è giunto fino a 5: quattro presso il Museo e uno nella Biblioteca. A questi tirocini si aggiunge anche un **assegnista di ricerca** presso l'Accademia e l'Università di Siena, grazie a un progetto finanziato da fondi pubblici e privati.

h) Occupazione

Per sostenere la crescita l'Accademia ha continuato ad investire su nuove **risorse umane**, fra assunzioni e collaborazioni, spesso attingendo al bacino dei tirocinanti: nel 2023 sono stati attivati 1 contratto a chiamata per supporto all'accoglienza, 3 collaborazioni specialistiche per attività museali, 2 incarichi per la catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale e 1 incarico per l'ambito della comunicazione e del progetto "weCULT", che da pochi giorni è stato trasformato in assunzione, per ora solo part time.

L'Accademia negli ultimi anni sta appunto creando **occupazione per i giovani** ma il fabbisogno di personale è molto superiore rispetto all'organico esistente. Per ampliarlo occorrono risorse economiche e per questo l'Accademia è impegnata ad incrementare le sue entrate dirette, sia attraverso il **gettito del 5x1000**, sia rendendo produttive alcune delle sue attività. L'Accademia, infatti, secondo l'art. 6 del proprio Statuto, può finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi quali affitto di spazi della sede accademica da parte di persone fisiche e di enti sia pubblici che privati, vendita di pubblicazioni e gadget, azioni di crowdfunding, sponsorizzazioni, e ogni altra iniziativa mirata esclusivamente a sostenere l'Istituzione.

i) Interventi sulla sede

Una sede storica e di grande superficie come la nostra necessita di continue **manutenzioni**, e anche per questo diventa indispensabile recuperare risorse. Le migliori

sono piccole ma costanti e con uno sguardo attento all'**efficientamento energetico**: nel 2023 abbiamo riportato al suo antico splendore il pavimento della corte, sono state installate lampade a basso consumo in gran parte del Museo ed è continuato il lavoro di recupero delle soffitte per adibirle a depositi museali. Nel 2024 prosegue l'impegno per il **risparmio energetico** con la completa sostituzione dei punti luce nelle sale espositive del piano terra e in parte degli uffici: tale intervento consentirà una riduzione dei consumi di oltre il 30% e un netto miglioramento dell'illuminazione.

Il lavoro dunque non manca, e nemmeno l'entusiasmo per realizzarlo a beneficio di tutti, della città, del territorio senese, del comune futuro.

3. Ringraziamenti

Concludendo, desidero ringraziare il Comitato di Presidenza, i Consiglieri, tutto il personale, gli operatori museali, i collaboratori, i consulenti: senza ciascuno di loro questa Accademia non potrebbe portare avanti la sua molteplice attività. Ringrazio anche tutte le Istituzioni che ci sostengono in vari modi, i cittadini, le scuole, i visitatori e tutti quelli che partecipando alle iniziative che organizziamo danno senso al nostro impegno.

4. Conclusione

Come da tradizione, per l'inaugurazione dell'anno fisiocritico, offriamo ai presenti un pieghevole con un **focus** ogni volta diverso sulla storia o sul patrimonio dell'Accademia. Quest'anno è dedicato allo **scheletro di balenottera comune** esposto nella corte, a cinquant'anni dal suo ritrovamento sulla spiaggia vicino Piombino. Il testo è stato redatto dal dottor Andrea Benocci, conservatore del Museo. Nell'occasione abbiamo rinnovato e reso multimediale il pannello didascalico dedicato all'icona dell'Accademia e del Museo.

È collocato vicino alle porte di ingresso alla corte e **grazie ad alcuni QR code** si può ascoltare un **approfondimento** sul recupero dello scheletro, vedere il **video** de "Il canto della balena" eseguito dagli Unconventional Singers e un **racconto** legato a Nereo.

Ringrazio ancora tutti voi per la partecipazione e con i migliori auspici dichiaro aperto il 334° Anno Fisiocritico.

Adesso ho il piacere di dare la parola al dottor Matteo Guidotti, dell'Istituto di Scienze e Tecnologie "Giulio Natta" del CNR di Milano, membro dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche con sede a L'Aia, che abbiamo l'onore di annoverare nel corpo accademico.

Proprio pochi giorni fa ha rappresentato l'Accademia dei Fisiocritici in un convegno organizzato dalla storica Accademia Gioenia di Catania sul tema "Le Accademie nella società

odierna”, convegno che ha aperto interessanti prospettive. E oggi abbiamo il piacere di avere con noi il Presidente dell’Accademia Gioenia, Prof. Daniele Condorelli.